

20.000.000, ed il residuo di L. 20.600.000 dalla Banca Nazionale del lavoro che è stata facoltizzata dal proprio Consiglio di amministrazione a retrocederne una parte ad eventuali altri sottoscrittori.

La Banca Nazionale del lavoro si è rivolta all' Istituto chiedendo se è disposto ad assumere altre quote in aumento di quelle già sottoscritte.

Allo scopo di mantenere la precedente proporzione nei confronti della partecipazione dell' I. N. P. S., l' Istituto potrebbe sottoscrivere ulteriori quote per L. 10.000.000 in modo che esso verrebbe a partecipare alla Sezione autonoma di Credito Fondiario con una somma di L. 50.000.000, pari all' incirca alla metà delle quote assunte dall' I. N. P. S.

Anche la nuova partecipazione dell' Istituto dovrà essere subordinata alla preventiva autorizzazione dei competenti Ministeri, secondo quanto prescrive la legge regolatrice per l'impiego dei fondi dell' Istituto medesimo.

Quanto sopra si sottopone al Consiglio di amministrazione per le decisioni di sua competenza e per chi, nel caso, voglia dare